

Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per l'Istruzione
Direzione generale per lo studente

Ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali
Al Sovrintendente Scolastico per la Provincia di Bolzano
Al Sovrintendente Scolastico per la Provincia di Trento
All'Intendente Scolastico per la Scuola in lingua tedesca di Bolzano
All'Intendente Scolastico per la Scuola Località Ladine di Bolzano
Al Sovrintendente degli studi per la Regione Valle D'Aosta
Al Coordinatore Dipartimento Istruzione Repubblica San Marino
e.p.c. Al CONI – Unità territorio e promozione dello Sport
Alle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative nel Comparto Scuola
Ai Dirigenti degli USP
Ai Coordinatori Provinciali di Educazione Fisica

Nota prot. n. 5352 del 9 novembre 2007

Oggetto: *Indicazioni ed orientamenti per progetti di implementazione e potenziamento delle attività motorie, fisiche e sportive nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado per l'anno scolastico 2007/08.*

1. Le scienze motorie e sportive nella scuola

Come previsto dalla Direttiva del 3.8.2007 recante *“Indicazioni per il Curricolo”*, nel primo ciclo, *“Corpo movimento sport”* «promuovono la conoscenza di sé, dell'ambiente e delle proprie possibilità di movimento. Contribuiscono, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché della necessità di prendersi cura della propria persona e del proprio benessere. In particolare, lo *“stare bene con se stessi”* richiama l'esigenza che nel curricolo dell'educazione al movimento confluiscono esperienze che conducono a stili di vita corretti e salutari, che comprendono la prevenzione di patologie connesse all'ipocinesia, la valorizzazione delle esperienze motorie e sportive extrascolastiche, i principi essenziali di una corretta condotta alimentare, nonché una puntuale informazione riguardante gli effetti sull'organismo umano di sostanze che inducono dipendenza».

Le linee di indirizzo, emanate dal Ministro il 9.2.2007 con nota prot. n. 17 e con nota prot. n. 1958/DGS del 18.4.2007, rappresentano aree prioritarie di intervento per percorsi inter e multidisciplinari funzionali ad una più efficace formazione dei giovani.

Una delle 10 azioni contemplate nel Piano nazionale per il benessere dello studente è *“promuovere e potenziare l'attività motoria e sportiva a scuola per essere sportivi consapevoli e non violenti”*.

È convinzione ormai condivisa che potenziare l'attività motoria nella scuola significa anche agevolare il processo educativo di ciascuno studente che si realizza in gran parte nella scuola stessa.

Infatti, l'impegno nelle attività motorie coinvolge lo studente nella interezza della sua persona che è fatta di pensiero, di corporeità, di sentimenti ed emozioni, realizzando così quelle condizioni di empatia che agevolano l'apprendimento e l'interiorizzazione dei saperi disciplinari, delle regole su cui si fonda la convivenza sociale, dei valori che sono patrimonio dell'Umanità e che partono dal rispetto di se stesso e dell'altro percepito come persona con cui condividere la voglia di mettersi in gioco, per competere correttamente.

La Direttiva Ministeriale n. 81 del 5.10.2007, in corso di registrazione alla Corte dei Conti, individua gli interventi prioritari finanziabili con il Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa per il 2007 di cui alla legge 18.12.1997, n. 440.

L'assegnazione di tali finanziamenti alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado rinnova le iniziative nazionali già enunciate in precedenti direttive, fra le quali «*promuovere l'attività motoria e sportiva a scuola, compreso l'ampliamento delle sperimentazioni in atto nella scuola primaria, potenziare i giochi sportivi studenteschi, incrementare le iniziative contro la violenza negli stadi e l'associazionismo sportivo durante l'apertura pomeridiana delle scuole ...*».

Per tutto quanto premesso, questa Direzione intende assegnare risorse finanziarie aggiuntive, nella misura che qui di seguito si va a precisare, per sostenere il piano degli interventi specifici che ciascuna istituzione scolastica riterrà di attivare nel corso dell'a.s. 2007/08, nell'ambito della propria autonomia e sulla base dell'intera disponibilità finanziaria riservata alle suddette attività nel programma annuale.

2. Formazione in servizio del personale docente

In riferimento alle iniziative di formazione l'Istituzione scolastica potrà organizzare e progettare corsi diretti a rafforzare le competenze dei docenti di educazione fisica della secondaria di I e II grado e dei docenti curricolari di scuola primaria nell'area motoria, avvalendosi anche della collaborazione con le facoltà Universitarie di Scienze Motorie e dei soggetti accreditati e/o qualificati per la formazione dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Tali iniziative potranno servire ad approfondire gli aspetti culturali, metodologici e didattici delle scienze motorie e sportive, nel quadro di innovazione del processo educativo generale, già avviato dal D.M. del 31.7.2007.

3. Giochi sportivi studenteschi nelle scuole di primo e di secondo grado

In attuazione del Protocollo di intesa sottoscritto dal Ministro Fioroni e dal Presidente del CONI in occasione delle Finali Nazionali dei giochi sportivi studenteschi degli Istituti di 2° grado svolti a Lignano Sabbiadoro, si sta procedendo alla stesura di Allegati tecnici che consentiranno la emanazione di "Linee Guida" per l'attività sportiva scolastica con l'intento di raccordare le iniziative presenti sul territorio, mettere insieme le risorse e valorizzare i reciproci contributi di collaborazione e di supporto.

4. Potenziamento delle attività motorie nella scuola primaria

«Le attività motorie e sportive forniranno all'alunno le occasioni per riflettere sui cambiamenti morfo-funzionali del proprio corpo, per accettarli come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona; offriranno altresì occasioni per riflettere sulle valenze che l'immagine di sé assume nel confronto col gruppo dei pari. L'educazione motoria sarà quindi l'occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive. Attraverso il movimento, con il quale si realizza una vastissima gamma di gesti che vanno dalla mimica del volto alle più svariate performance sportive, l'alunno potrà esplorare lo spazio, conoscere il suo corpo, comunicare e relazionarsi con gli altri. La conquista di abilità motorie e la possibilità di sperimentare il successo delle proprie azioni sono fonte di gratificazione che incentivano l'autostima dell'alunno e l'ampliamento progressivo della sua esperienza, arricchendola di stimoli sempre nuovi. L'attività motoria e sportiva, soprattutto nelle occasioni in cui fa sperimentare la vittoria o la sconfitta, contribuisce all'apprendimento della capacità di modulare e controllare le proprie emozioni. Attraverso la dimensione corporea - motoria l'alunno esprime istanze comunicative e, a volte, manifesta disagi di varia natura che non riesce a comunicare con il linguaggio verbale. Partecipare alle attività motorie e sportive significa condividere con altre persone esperienze di gruppo, promuovendo l'inserimento anche di alunni diversamente abili ed esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra». (Direttiva del 31.7.2007).

In questa ottica il Ministero intende ampliare il percorso di sperimentazione già avviato nel passato anno scolastico affinché le scuole primarie utilizzino un servizio di consulenza e di collaborazione per interventi di supporto all'educazione motoria e sportiva, di cui alla Direttiva 5090/06 e alla nota di chiarimenti del 12.12.2006.

Compito dei consulenti è quello di fornire assistenza organizzativa e tecnica alla programmazione curricolare, offrendo proposte operative idonee all'innalzamento dell'offerta formativa ai fini della promozione della Scuola come prioritario centro di aggregazione culturale, sociale e civile. Possono ricoprire la qualifica di Consulente per le attività motorie docenti di educazione fisica e/o esperti in possesso della laurea in Scienze motorie o del diploma ISEF, con specifiche esperienze, professionalità e competenze in ordine alla progettazione, programmazione e realizzazione delle attività ludico-motorie e presportive nell'ambito della scuola Primaria e Secondaria.

Le scuole individueranno le risorse professionali interne e/o esterne più idonee allo svolgimento del compito di consulente per le scienze motorie secondo i percorsi delineati nel disegno progettuale.

I Direttori degli Uffici scolastici regionali approveranno i progetti e assegneranno i contributi finanziari anche in considerazione dei criteri indicati dalla Conferenza regionale dei Coordinatori di educazione fisica e sportiva che assicurerà il sostegno e la cooperazione per la migliore realizzazione delle azioni programmate a livello territoriale.

Gli Uffici Scolastici Regionali istituiranno un nucleo di valutazione che potrà essere organizzato anche presso gli Uffici Educazione Fisica degli Uffici Scolastici Provinciali, ove possibile con la partecipazione di docenti in servizio, al fine di selezionare, supportare e monitorare le iniziative progettuali da finanziare.

Durante le varie fasi di attuazione dei progetti, dovranno essere previste azioni di monitoraggio e di verifica che potranno essere realizzate anche facendo ricorso a collaborazioni aggiuntive, ove gli Uffici Provinciali e Regionali dei Coordinatori di Educazione Fisica siano sprovvisti delle professionalità idonee allo scopo.

In considerazione dell'importanza dell'iniziativa proposta, i Direttori degli Uffici Scolastici Regionali sono pregati di voler dare la massima diffusione a tutti i Circoli Didattici e alle scuole primarie degli Istituti Comprensivi, invitando le scuole interessate a presentare nel più breve tempo possibile gli eventuali progetti all'Ufficio provinciale di educazione fisica dei rispettivi Uffici Scolastici Provinciali.

Si raccomanda di integrare le risorse disponibili utilizzando gli eventuali residui degli anni precedenti, per consentire il proseguimento delle progettualità già in atto.

5. Attività motorie e sportive nelle scuole primarie delle città a rischio di devianza giovanile (vedi tabella n. 1)

Anche per il corrente anno scolastico si promuoverà l'attività motoria nelle scuole primarie delle province e aree metropolitane delle città a rischio di devianza giovanile, con le medesime modalità previste dalla Direttiva 5090/06, dalla nota di chiarimenti del 12.12.2006 e dalla nota n. 495 del 30.1.2007.

6. Risorse finanziarie a disposizione per le attività motorie e sportive

Le SS.LL. avranno cura di assegnare le somme attribuite per la promozione dell'attività motoria e sportiva - 2 milioni di euro (vedi tabella n. 2) - iscritte nel piano di riparto, dei 34.000.000 euro (C.M. 4026/P5 del 29.8.2007), alle scuole secondarie di I e II grado che ne faranno richiesta per sperimentare metodologie didattiche innovative nell'ambito delle scienze motorie. Nei casi predetti la scuola dovrà integrare i propri fondi di istituto, già destinati a remunerare i docenti di educazione fisica in servizio nella scuola medesima con orario aggiuntivo, con quelli appositamente assegnati a tale scopo da questa Direzione oltre che da Enti Locali già sensibilizzati al riguardo.

Relativamente agli interventi di miglioramento della qualità dell'offerta in campo motorio nelle scuole primarie si potrà disporre delle risorse previste a tale scopo dalla Direttiva n. 81 del 5.10.2007, sul fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa per il 2007 di cui alla legge n. 440/97 tanto nella quota parte destinata direttamente alle scuole che in quella riservata alle iniziative nazionali di questa Direzione.

A tale riguardo sono disposti i seguenti stanziamenti suddivisi per tipologia:

- ✓ Tipologia (A) – *“Progetti per l’incremento della sperimentazione che prevedono la consulenza ai docenti della scuola primaria”*.

7 milioni di Euro, ripartiti secondo la tabella allegata, integrati da 2 milioni di € messi a disposizione dal Ministero per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive, da destinare alle scuole primarie per l’attuazione di progetti che prevedano la presenza del docente di educazione fisica o del Consulente, in possesso della laurea in Scienze motorie o del diploma ISEF con specifiche esperienze, professionalità e competenze in ordine alla progettazione, programmazione e realizzazione delle attività ludico-motorie e presportive nell’ambito della scuola Primaria (**vedi tabella n. 3**).

- ✓ Tipologia (B) – *“Progetti per l’incremento dell’attività motoria nelle scuole primarie delle città a rischio di devianza giovanile”*.

1 milione di Euro suddivisi nelle città elencate nella tabella allegata alla Direttiva 5090 del 13.10.2006 (**vedi tabella n. 1**).

Come già definito nella Direttiva 5090 del 13.10.2006 e nella nota di chiarimenti del 12.12.2006, l’esperto potrà essere retribuito con contratto di prestazione d’opera, o, nel caso di docenti in servizio nelle istituzioni scolastiche statali, secondo le norme vigenti in materia contrattuale.

I finanziamenti sopradetti saranno implementati a livello locale da tutte le risorse che gli EE.LL., le Associazioni sportive, il CONI ed ogni altro partner accreditato vorranno convogliare a sostegno dei progetti scolastici per l’incremento del numero delle scuole coinvolte.

Spetterà agli Uffici Scolastici Regionali, attraverso il Coordinamento dei competenti Uffici provinciali, dettare le linee di sviluppo dei progetti stessi, avendo cura di dare stabilità alle esperienze già realizzate con successo, coinvolgere nuove scuole attraverso la modalità della rete, supportare le scuole nella scelta di personale competente in grado di affiancare i docenti curricolari della scuola primaria.

Si richiama l’attenzione sui fondi spettanti alle SS.LL. previsti dalla legge n. 440/97.

Nel relativo piano di riparto saranno chiarite le quote attribuite al fine di operare interventi perequativi o realizzare progetti di rilevanza regionale. Tali quote, integrate dai finanziamenti dei Comitati Territoriali del CONI e degli EE.LL. competenti, potranno essere utilizzate in parte per lo svolgimento di tutti i tornei di Istituto e gare locali fino al livello regionale e nazionale, nell’ambito dei Giochi Sportivi Studenteschi.

Considerata la complessità e l’ampiezza dell’iniziativa sopraccitata, le SS.LL. vorranno garantire agli Uffici Provinciali di Educazione Fisica dei rispettivi Uffici Scolastici Provinciali le risorse umane necessarie alla realizzazione delle azioni sopra descritte.

Si ringraziano le SS.LL. per la consueta collaborazione e si prega di assicurare la massima diffusione della presente circolare e dei successivi atti nella stessa richiamati, avendo cura di darne comunicazione diretta in occasione di conferenze di servizio rivolte a dirigenti scolastici e direttori dei servizi amministrativi.

Il Direttore Generale Reggente: Lucrezia Stellacci

Allegati: Tabella